

PROSTITUZIONE A PESCARA, VIGILI FERMANO 6 “LUCCIOLE”

13 Agosto 2013



PESCARA – “Nuova offensiva della polizia Municipale di Pescara contro il fenomeno della prostituzione: 6 le ragazze, di origine romena, italiana e albanese, fermate nel pieno centro cittadino, tra via Toti, via della Riviera nord e via Ferrari, dagli agenti del Nucleo Sicurezza Urbana, coordinato dal maggiore Adamo Agostinone, mentre, in abiti succinti, tentavano inequivocabilmente di adescare potenziali clienti”.

Lo rende noto il sindaco Luigi Albore Mascia ufficializzando l’esito della nuova operazione antiprostituzione.

Le sei donne sono state caricate sull’auto di servizio dei vigili urbani e trattenute presso il Comando della Polizia municipale sino all’una di notte per le operazioni di identificazione.

Le donne finite nella rete del Nucleo speciale antiprostituzione, di età compresa tra i 21 e i 42 anni – dice il sindaco – sono quasi sempre prive di residenza a Pescara, tranne la donna italiana e la seconda di origine albanese, e tutte sono state ovviamente multate e rilasciate, impedendo però loro di lavorare per l’intera nottata.

“Questa nuova operazione – commenta Mascia – ha un effetto soprattutto di deterrenza nei confronti di chi tenta di esercitare il meretricio e anche dei clienti che, dinanzi alle auto della Municipale, con il lampeggiante acceso, non provano neanche a fermarsi, ma proseguono il proprio cammino. Vogliamo che si diffonda la notizia e che sia ben chiaro che quasi ogni sera stiamo effettuando appostamenti in modo da rendere impossibile per le ragazze lavorare e guadagnare a Pescara in modo da liberare la città’ da un fenomeno che ha ormai raggiunto livelli intollerabili”, commenta infine il sindaco.